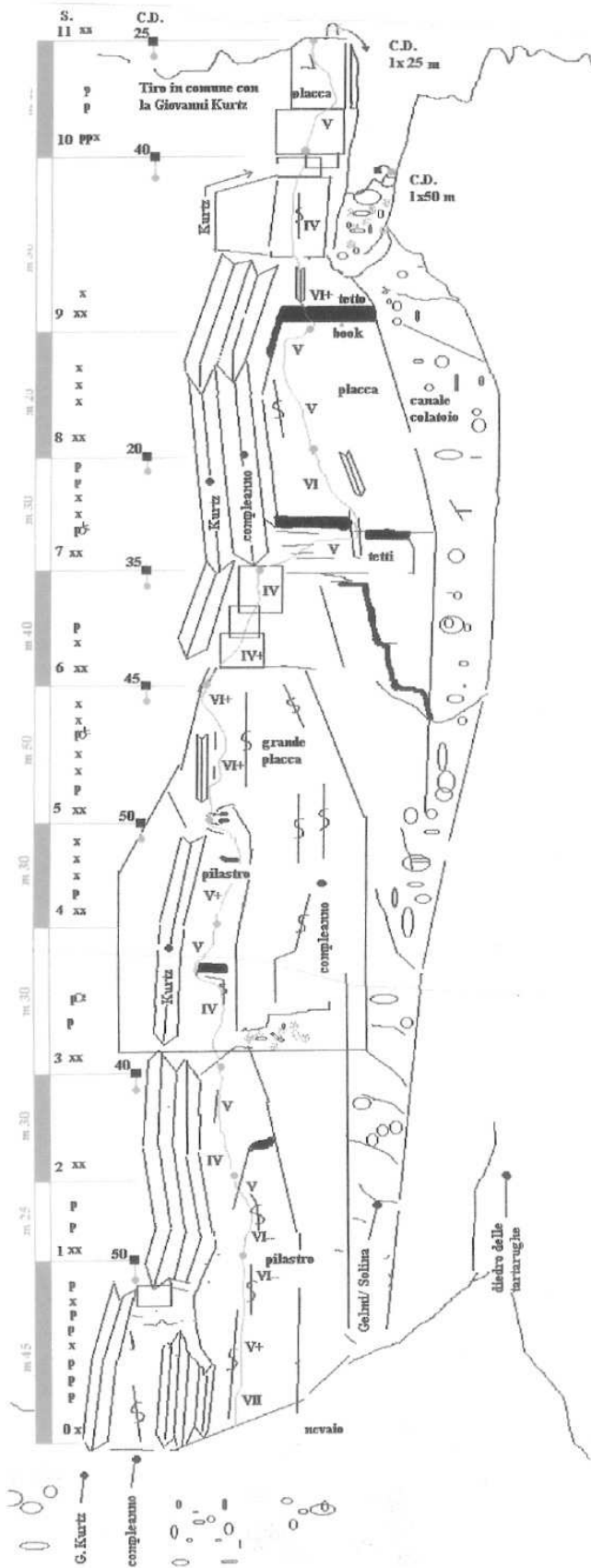


GRUPPO DEL TREDENUS
GEMELLO SETTENTRIONALE PARETE OVEST M. 2786



via " NOTTE DI LUNA PIENA "

Arrampicata granitica, in prevalenza su placche solcate da fessure che corrono lungo lo spigolo del gemello Settentrionale, sfruttando i solidi pilastri non ancora saliti .

PRIMI SALITORI: G. Tomasoni e R. Ferrari a C.A.
 09/10/ 08/2003

SVILUPPO: M. 355

DIFFICOLTA': MAX. VII

MATERIALE: Due corde da 50 m. e una serie completa di friends (la via e attrezzata a chiodi e spit vedi relazione)

ATTACCO: Ai piedi del nevaio a dx. di Compleanno x Elisa, sull'evidente pilastro (targhetta inox e golfaro)

DISCESA: In doppia lungo la via (2 spit con fix da 10 mm e maglia rapida (consigliato)
 "OPPURE" Dalla vetta 1 doppia da 25m. fino alla sella e una da 50m. su spuntone nel canale est, traversando poi per prati fino al Forcellino

ACCESSO: Alla zona del Tredenus si accede attraverso la Valle Canonica, percorrendo la strada Statale n° 42" del Tonale e della Mendola".

Provenendo da Brescia o da Bergamo, superato il lago d'Iseo, oltrepassato il paese di Breno si arriva in circa 5 km. al bivio Ceto-Cimbergo-Paspardo ove si gira a dx. e si sale la provinciale sino a Cimbergo.

Lasciate le ultime abitazioni di Cimbergo, si prosegue verso Paspardo, sino alle indicazioni per le baite di Volano (DX) Da qui, percorrendo la strada asfaltata che porta alla mulattiera, prima sterrata, poi asfaltata porta al rifugio "De Marie al Volano" (ORE 1 1391 m.)

Dal rifugio si prosegue seguendo le indicazioni (segnavia n° 16) dopo diversi tornanti conducono alla Malga di Dosso (1928 m. ore 2.15)

Seguendo il sentiero (segnavia n° 16 bianco rosso) si arriva al bivacco Macherio (ORE 3.45 2590 m) dal bivacco all'attacco della via (20 minuti circa)

OPPURE: Arrivati alla malga del Dosso si prosegue ancora per il sentiero (segn.n° 16) sin sotto le prime placche a dx del sentiero dove parte a dx una vecchia mulattiera militare (non segnata) che con ampi tornanti porta in direzione delle pareti, fino ad arrivare dove la mulattiera si perde (ometto) Girare a sx. e per costola erbosa si sale al colletto (ometto), da qui sono ben visibili le pareti. Proseguendo nel catino nel punto piu' accessibile si raggiunge la parete (secondo nevaio)
 (dal rifugio De Marie ore 3)